



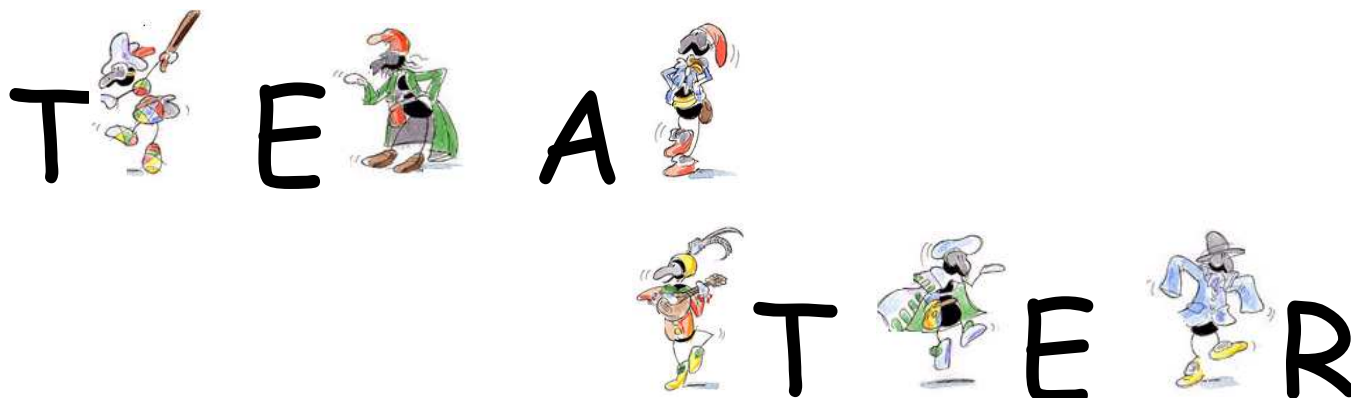
Comune di Maiori (SA)
Assessorato
Istruzione – Cultura – Turismo



Istituto Comprensivo "Luigi Staibano"
Maiori (SA)



C.E.A.
Fiordo di Furore



"Teatro&Territorio"



EVENTO
Mostra dei Sapori
dei Piccoli Comuni

**Rassegna Nazionale di
Teatro della Scuola dei Piccoli Comuni e non solo**

5 - 10 Maggio 2009 IV^A Edizione

Sala Polifunzionale Istituto Comprensivo "Luigi Staibano" - Maiori (SA)

PROGETTO DELLA RASSEGNA

PREMESSA

Il teatro della scuola fa bene alla salute del corpo e della mente, fa acquisire sicurezza alla propria fisicità, favorisce la comunicazione, incentiva lo spirito critico, diventa convergenza multidisciplinare di competenze, consente l'acquisizione di un metodo attraverso un percorso di ricerca. Quando poi, i teatri delle scuole si incontrano e si confrontano nelle loro diversità socio-culturali, territoriali e nel modus-operandi, allora la possibilità di una Rassegna diventa un luogo di formazione che rende la partecipazione di ciascuno una esperienza comune unica. Un viaggio nel quale i giovani imparano a conoscersi e a conoscere le proprie ed altrui realtà locali a scoprire nuovi aspetti di sé e dei propri compagni, una emozione incessante, un momento di crescita culturale ed umana. **La nostra Rassegna, come in seguito specificato, rappresenta inoltre un veicolo di promozione culturale per il territorio che la ospita e per tutti i territori delle scuole partecipanti.**

TEATER: Teatro&Territorio - Il Teatro in funzione del territorio

La Rassegna si prefigge come obiettivo primario quello di essere luogo privilegiato per incontri tra esperienze di teatro-scuola prodotte nel territorio della provincia di Napoli e di Salerno da scuole facenti parte di incantevoli realtà locali ricche di storia e tradizioni ed altre provenienti dal territorio nazionale.

L'idea di una Rassegna in cui teatro e territorio sono una funzione dell'altra, nasce dalla campagna *PiccolaGrandeItalia** di Legambiente ed ha come obiettivo quello di coniugare la potenzialità offerta dalle diverse identità territoriali testimonianze di un vero e proprio progetto etico, civile e sociale con il teatro che, quale potente strumento educativo, riesce a colmare le distanze culturali, sviluppa competenze, facilita la socializzazione fra i giovani, consente la integrazione delle diversità, crea in buona sostanza le condizioni migliori per una crescita equilibrata dell'individuo. La finalità non è quella di realizzare una Rassegna-vetrina, ma di offrire la possibilità di una partecipazione fatta di scambi concreti a vari livelli, sia nello specifico teatrale che nei momenti ludici; essa vuole quindi porsi come luogo in cui avviene

- **la scoperta, la conoscenza e la tutela del proprio territorio da parte delle scuole partecipanti**
- **la scoperta e la conoscenza delle diverse realtà locali nella loro variegata gamma di attrattive storiche, artistiche, eno-gastronomiche e delle tradizioni**
- **la valorizzazione delle risorse ambientali**

Per raggiungere gli obiettivi sopra specificati vi sono alcune condizioni di partecipazione (vedi disciplinare) come ad esempio: fare una presentazione del territorio di provenienza, partecipare a brevi seminari informativi di educazione ambientale, partecipare a visite guidate al comune ospitante ed eventualmente ai comuni limitrofi.

La Rassegna TEATER è stata ospitata nel 2004 ad Agerola (NA), nel 2005 a Minori (SA) e dopo due anni di oblio ha trovato una generosa ospitalità, nel maggio del corrente anno, a Maiori (SA).

La III^A Edizione, nei 5 giorni di Rassegna, ha selezionato 18 spettacoli che hanno visto la partecipazione di circa 600 alunni dei vari ordini di scuole, dalla primaria alla secondaria superiore, dei piccoli Comuni e non solo provenienti prevalentemente dalla Campania ma anche da Veneto, Puglia ed Emilia Romagna.

() **PiccolaGrandeItalia:** Oltre il 72% degli 8.100 comuni italiani conta meno di 5.000 abitanti. Un'Italia dove vive più di un quinto della popolazione nazionale, all'incirca 10 milioni di italiani. Nel nostro Paese vi sono 5.868 comuni con meno di 5 mila abitanti, piccoli centri abitati, che non solo svolgono un'opera insostituibile di presidio e cura del territorio, ma sono portatori di cultura, saperi e tradizioni, e rappresentano al tempo stesso fattori di coesione sociale, di inclusione culturale, catalizzatori dei valori di pace e solidarietà. Una costellazione solo apparentemente minore che brilla per la straordinaria varietà naturale e culturale, per l'inestimabile patrimonio ancora poco noto ma da valorizzare. Per assicurare un futuro a questa Italia, **Legambiente** ha promosso **PiccolaGrandeItalia**, una campagna il cui obiettivo è tutelare l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini che in questi centri ci vivono, valorizzando le risorse e il patrimonio d'arte e tradizioni che custodiscono.*

La Rassegna si pone come OBIETTIVO quello di fare teatro nella scuola per:

- Comunicare esperienze ricche e sinergicamente pervase da emozioni varie tra e con i partecipanti
- Favorire nei ragazzi e docenti la capacità di mettersi in gioco per provare a sperimentare confrontandosi
- Sollecitare esperienze di crescita individuale e collettiva
- Sensibilizzare alla conoscenza del proprio territorio di appartenenza e a quello delle altre realtà locali per una più consapevole interpretazione del binomio locale- globale
- Promuovere l'educazione ambientale e la tutela della risorsa "ambiente"
- Creare un luogo culturale e pedagogico in cui si sperimentano diversi linguaggi teatrali (corporeità, vocalità, musicalità, testualità, visibilità) come strumenti di didattica creativa
- Creare una rete di competenze integrate
- Attivare laboratori di educazione al teatro nelle varie realtà partecipanti
- Consentire la visibilità degli spettacoli di teatro della scuola e confrontarli tra loro
- Far nascere una vera e propria rassegna di teatro per l'infanzia e la gioventù da offrire ad un pubblico variegato per età e cultura
- Individuare percorsi creativi che avvicinandosi alla realtà fanno emergere i problemi del teatro-specchio, riflesso di una comunità
- Sollecitare la introduzione di una educazione teatrale nella società quale nuovo strumento pedagogico, come espressione di sogno, di utopia ma soprattutto di vita
- Produrre un progetto culturale articolato ed arricchito dall'elaborazione di documenti collettivi.

Il Presidente CEA Fiordo di Furore
Prof.ssa Ester Egle Monetti

DISCIPLINARE DELLA RASSEGNA

Art. 1

Possono partecipare alla RASSEGNA scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, dei Piccoli e dei grandi Comuni d'Italia. Gli spettacoli presentati dovranno essere realizzati da studenti ed insegnanti, con l'eventuale collaborazione di operatori teatrali. La Rassegna è aperta anche alle associazioni ed ai laboratori extrascolastici che perseguono finalità di teatro educativo.

Per l'edizione del 2009 si indicano come temi (non obbligatori): usi, costumi e tradizioni del proprio territorio; cambiamenti climatici; rifiuti; problematiche adolescenziali.

Art. 2

La domanda di partecipazione alla IV Edizione della RASSEGNA (vedi allegato), dovrà essere presentata entro e non oltre il 28 Febbraio 2009. Entro il 13 Marzo 2009, ciascuna scuola ammessa sarà contattata direttamente dal Comitato organizzatore per la comunicazione della data di rappresentazione e delle attività in programma.

Art. 3

La durata massima degli spettacoli non deve superare i 50 minuti.

Art. 4

La RASSEGNA si articola attraverso le seguenti attività:

- 1) fare teatro della scuola;
- 2) vedere le rappresentazioni delle altre scuole;
- 3) parlare di teatro della scuola nel salotto teatrale quale momento di riflessione sugli spettacoli allestiti;
- 4) parlare di educazione ambientale ed in particolare della tutela della "risorsa ambiente" partecipando a brevi seminari informativi e/o ad attività ludico-didattiche;
- 5) presentare, oltre allo spettacolo, una "Cartolina" del Comune di Provenienza (vedi art. 5).

Art. 5

E' fatto obbligo, a ciascuna scuola ammessa, di produrre una "Cartolina" del territorio di provenienza. Trattasi di Video e/o Presentazione in Power Point e/o Proiezione di Foto Digitali e/o altro, che racconti il proprio territorio di provenienza. La Cartolina dovrà avere una durata massima di 5 minuti e sarà rappresentata prima dello spettacolo teatrale.

Art. 6

Nell'ambito dell'evento **SAPORI DEI PICCOLI COMUNI D'ITALIA** si richiede a ciascuna scuola ammessa di produrre materiale su Ricette e/o Prodotti tipici locali. Tale materiale servirà alla realizzazione di una mostra appositamente allestita (spazio a disposizione: 1,5 X 1,5 metri).

Art. 7

Ciascuna scuola, ammessa direttamente o tramite segnalazione di altre Rassegne, dovrà aderire a tutte le attività previste partecipandovi per almeno 2 giorni. Fanno eccezione le scuole della Regione Campania che dovranno essere presenti almeno per l'intera giornata della relativa rappresentazione.

Art. 8

Le scuole che partecipano alla Rassegna e che intendono soggiornare in loco, dovranno farlo presso strutture di Maiori convenzionate con la Rassegna stessa. A tutte le scuole selezionate saranno comunicati entro il 13 Marzo 2009 i costi delle convenzioni realizzate.

Art. 9

Le scuole ammesse dovranno provvedere a scene, costumi e quant'altro attiene alla loro rappresentazione. Per le prove ogni scuola avrà a disposizione la sala teatrale e il personale tecnico audio/luci per max 40 minuti.

Art. 10

Le scuole ammesse (che non soggiornano) dovranno versare alla RASSEGNA un contributo di euro 40,00 tramite bonifico bancario, con spese a carico della scuola, entro il 31 Marzo 2009.

Le scuole che sono obbligate o le scuole che intendono spontaneamente soggiornare in loco, dovranno versare il contributo di partecipazione ed il saldo per il soggiorno (in un unico versamento, con spese a carico della scuola) entro e non oltre il 16 Aprile 2009.

Entro il 13 Marzo 2009 alle scuole ammesse saranno comunicate le coordinate bancarie necessarie per il pagamento di quanto sopra descritto.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile. La quota relativa al soggiorno sarà rimborsata solo ed esclusivamente in caso di disdetta comunicata almeno 10 giorni prima.

Art. 11

La RASSEGNA prevede i seguenti riconoscimenti:

Diplomi di Partecipazione, Premio "Noce d'Oro" Scuola Primaria,

Premio "Noce d'Oro" Scuola Secondaria di I° Grado,

Premio "Noce d'Oro" Scuola Secondaria di II° Grado,

Premio "Noce d'Oro" Laboratori e/o Associazioni Extrascolastiche,

Premio Cartolina, Premio Voler Bene all'Italia, Premio Osservatorio Giovani,

Eventuali segnalazioni a rassegne nazionali di teatro della scuola.

Il Presidente CEA Fiordo di Furore
Prof.ssa Ester Egle Monetti